



ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI

Ente Morale D.M. 20 Settembre 1993

Membro I.D.F. International Diabetes Federation

Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica

On.le Ministro
ROBERTO SPERANZA

Spett.le
MINISTERO DELLA SALUTE
Viale G. Ribotta, 5
00144 ROMA

Oggetto: PRIORITA' PROTEZIONI VACCINALI

Gentile Sig. Ministro,

mi rivolgo a Lei, titolare del Ministero della Salute, quale portavoce delle persone con diabete, aderenti o non alla *FAND-Associazione Italiana Diabetici*, che li rappresenta in tutto il Paese nel rispetto dei diritti e dei doveri che assicurino a tale complicata cronicità una migliore qualità di vita quotidiana.

L'emergenza della pandemia del Covid-19 ha mostrato la fragilità del diabetico, vittima almeno al 35% del virus sin dal mese di marzo 2020.

Il 27 dicembre, definito dall'Europa "Giorno della vaccinazione", ha acceso in tutti la speranza di poter uscire finalmente da un periodo buio mai affrontato da un secolo almeno.

Sono state annunciate priorità nella vaccinazione, che non possono non essere condivise: tuttavia, come Presidente dell'Associazione che rappresenta 100 e più strutture territoriali diffuse in tutto il Paese, sento la necessità di sottolineare la complessità della sindrome diabetica, cronica sia nel Tipo 1 che nel Tipo 2, purtroppo quasi sempre accompagnata da comorbilità che aggravano la fragilità della persona.

Riteniamo, come *FAND-Associazione Italiana Diabetici*, che sia nostro dovere "essere sentinella" in questa prima fase della vaccinazione diffusa, affinché, pur nell'assenza dell'obbligo vaccinale, sia data a tutti la possibilità d'accesso secondo una valutazione scientifica chiara e manifesta.

Non si tratta di definire chi è più malato, ma di valutare le priorità anche a livello sociale: non dimentichiamo che il diabete Tipo 1 colpisce essenzialmente i bambini e i giovani, socialmente più attivi e quindi potenziali diffusori dei virus più importanti; ma anche la vasta platea del diabete Tipo 2 è costituita da persone ancora inserite nel lavoro, oppure anziani fragili e con plurimorbilità, spesso residenti nei piccoli comuni periferici, oppure nelle case di riposo.

Dunque la protezione vaccinale, per tutelare tutti, deve essere data a chi più può essere diffusore, oppure più facile preda del virus.



ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI

Ente Morale D.M. 20 Settembre 1993

Membro I.D.F. International Diabetes Federation

Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica

Contiamo sulla Sua sensibilità e disponibilità, peraltro già dimostrata, come nell'aver voluto recepire il nostro Manifesto "Più territorio meno Ospedale", attraverso il recente varo dello strumento della Telemedicina - per cui siamo a ringraziarLa -, e ci aspettiamo ulteriori attenzioni a tutela della Persona con diabete.

La salutiamo con cordialità e stima.

Il Presidente Nazionale
FAND-Associazione Italiana Diabetici
Emilio Augusto Benini

Milano, 07.01.2021